

N.	Ente	Osservazione	Accoglimento	Fase	Note
1	COMUNE DI PISA	Redazione di calcolo illuminotecnico ai sensi delle UNI 11248 e 13201 al fine di verificare il rispetto dei valori illuminotecnici degli impianti progettati per entrambi i sottopassi	SI	PD	Redazione di apposite relazioni di calcolo per i due sottopassi
2	COMUNE DI PISA	Valutare una riconfigurazione planimetrica del raccordo pista ciclabile/marciapiede lato ovest del sottovia carrabile via delle Bocchette, via Ximenes e via Targioni Tozzetti in maniera tale da migliorare la visibilità fra pedoni/ciclisti evitando un raccordo ad angolo retto	NO	-	Le geometrie non consentono modifiche planimetriche. La visibilità sarà garantita mediante l'installazione di uno specchio posto in corrispondenza dell'intersezione. Aggiornato elaborato di segnaletica
3	COMUNE DI PISA	Realizzazione dei sottopassi in fasi distinte. Prima uno e poi l'altro	SI	PD	Rivisitazione del Cronoprogramma complessivo
4	COMUNE DI PISA	Vengono richiesti stondi di adeguamento stradale per migliorare l'accesso carrabile alle pertinenze	SI	PD	Con riferimento al sottopasso pedonale di Via Putignano si evidenzia che la viabilità carrabile di larghezza 3,00 m che garantisce gli accessi locali si stende fino ai muri di recinzione accupando anche gli attuali marciapiedi. Si prevedono stondi come richiesto nel documento prot. RFI-DIN.PSRCA0011A20220001259_2
5	COMUNE DI PISA	Per il sottopasso ciclopedonale di Putignano viene evidenziata la non conformità urbanistica degli interventi previsti e pertanto viene comunicato che l'Amministrazione procederà ad approvazione degli stessi con Delibera di Consiglio Comunale			Approvazione di nuovo Strumento Urbanistico a cura del Comune di Pisa
6	COMUNE DI PISA	Il termine di validità della dichiarazione di pubblica utilità delle opere sarà il primo settembre 2022, come specificato nella determina D-10 n.1621 del 17/12/2021			il predetto termine deve essere prorogato, a cura del Comune di Pisa, in tempo utile per un periodo non superiore a due anni, come previsto dal 5° comma dell'art.13 del T.U. Espropri, non risultando ipotizzabile la fine dei lavori entro tale medesimo termine.
7	COMUNE DI PISA	nell'ultimo piano parcellare trasmesso da RFI risulta che una fascia di terreno identificata dalle particelle 19 e 22 del foglio di mappa 58, parallela alla ferrovia, sarà interessata dall'adeguamento dell'esistente fosso di scolo e pertanto non più soggetta ad occupazione temporanea per l'esecuzione dei lavori come in origine previsto nel primo piano parcellare.			il comune di Pisa, preso atto di questa variazione rispetto al progetto iniziale, dovrà apporre il vincolo preordinato all'esproprio sulla suddetta fascia.
8	COMUNE DI PISA	Adeguamento piano parcellare fascia da espropriare che si estenderà lungo tutto il fronte, lato est, del piazzale di pertinenza della Parrocchia di San Bartolomeo di Putignano, identificata da porzione della particella B del F.57 (vedasi velatura arancio in estratto planimetrico allegato)	SI	PD	
9	COMUNE DI PISA	Adeguamento piano parcellare porzioni delle aree di pertinenza delle part.107 e 110 del F.57 interessate dagli stondi di adeguamento del raccordo stradale tra la via di Putignano ed il passo privato identificato dalla particella 108 dello stesso F.57 (vedasi velature rosa in estratto planimetrico allegato).	SI	PD	
10	REGIONE TOSCANA	Raccomandazioni in merito alla corretta gestione delle terre e rocce da scavo	SI	PE	Si rimanda alla redazione del Progetto Esecutivo
11	REGIONE TOSCANA	Prevedere misure di prevenzione e precauzione, rivolte agli utenti della strada, in riferimento ai possibili allagamenti del sottopasso	SI	PD	Al fine di scongiurare possibili allagamenti sono stati previsti per i due sottopassi idonei impianti di sollevamento

N.	Ente	Osservazione	Accoglimento	Fase	Note
12	REGIONE TOSCANA ARPAT	Integrare il progetto con idonea documentazione sull'impatto acustico a oepra finita	SI	PD	Integrato progetto con la documentazione richiesta L'impatto acustico e vibrazionale in fase di cantierizzazione sarà studiato in sede di progetto esecutivo
13	TOSCANA ENERGIA	Valutazione da parte dell'Ente dell'eventuale modifica del sistema distributivo del gas utilizzando la nuova viabilità ed il relativo sottovia di collegamento fra Via delle Bocchette e Via Tozzetti	SI	PE	La soluzione non pregiudica gli interventi. Si rimanda alla successiva fase progettuale
14	Reti Gas, rete Enel e Telecom	Adeguare reti sottoservizi a quanto ricevuto dagli Enti	SI	PD	Adeguare reti sottoservizi a quanto ricevuto dagli Enti
15	CONSORZIO 4 BASSO VALDARNO	Per quanto concerne la valutazione della verifica idraulica dalla stessa è emerso che la pendenza del canale, prevista nella misura del 0,5% non risulta conforme alla normativa perché i canali di bonifica hanno solitamente una pendenza dello 0,005%	SI	PD	Adeguamento relazione idraulica
16	CONSORZIO 4 BASSO VALDARNO	Raccomanda di valutare la possibilità di inserire una nuova tubazione a una quota più bassa rispetto a quella già prevista in corrispondenza del sottopasso dell'Arginone.	NO	-	La tubazione si trova in un'area non oggetto di intervento.
17	VV.F.	Integrare la documentazione progettuale con resistenza a Fuoco degli elementi strutturali del sottopasso (R)	SI	PD	Sarà integrata la relazione di calcolo del sottopasso riportando la classe di resistenza a fuoco in fuznione del copriferro
18	VV.F.	Valutare l'opportunità di inserire un impianto semaforico in caso di allegamento	NO	-	L'inserimento di un impianto semaforico per blocco transito veicolare attraverso il sottovia carrabile sarà valutato in fase di progetto esecutivo se richiesto dall'ente gestore del sottovia stesso (Comune di Pisa)
19	COMANDO TRASPORTO MATERIALI REPARTO TRASPORTO- UFFICIO MOVIMENTI E TRASPORTI	Chiede che venga effettuata una preventiva opera di bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici	SI	PD	Il progetto delle bonifiche da ordigni esplosivi è già inserito in progetto definitivo
20	COMANDO TRASPORTO MATERIALI REPARTO TRASPORTO- UFFICIO MOVIMENTI E TRASPORTI	siano rispettate le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore della Difesa n. 146/394/4422 del 9 agosto 2000, "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica", la quale, ai fini della sicurezza di voli a bassa quota, impone obblighi ... di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati); di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri; di tipo lineare costituite da elettrodotti a partire da 60 KV	-	-	Nel progetto non sono presenti opere della tipologia indicata
21	COMANDO TRASPORTO MATERIALI REPARTO TRASPORTO- UFFICIO MOVIMENTI E TRASPORTI	sia garantito il transito dei mezzi/sistemi d'arma in dotazione alle Forze Armate marciali in maniera autonoma ovvero caricati sui c.d. "complessi traino". A titolo esemplificativo, tale requisito implica che ... in caso di sottopassi di altezza libera inferiore a 5 metri, sia osservato quanto disposto dal Decreto Ministeriale LL.PP. del 4 maggio 1990	-	-	L'altezza libera del sottovia carrabile è superiore a 5,00 metri

N.	Ente	Osservazione	Accoglimento	Fase	Note
22	COMANDO TRASPORTO MATERIALI REPARTO TRASPORTO- UFFICIO MOVIMENTI E TRASPORTI	sia osservato il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" con specifico riferimento ai beni culturali di peculiare interesse militare	Presa d'atto	Fase esecutiva	